

Dalla cabinovia agli interventi per scuole e giardini: lo strumento digitale di facile consultazione lanciato dalla "cabina di regia" del Comune

## Nasce il sito che aggiorna in tempo reale sullo stato dei lavori pagati con il Pnrr

### IL PORTALE

Qual è l'impatto dell'ormai mitologico Pnrr sul territorio, e come vengono impiegate le risorse da parte della pubblica amministrazione? Il Comune offre ai cittadini la possibilità di farsi un'idea in merito pubblicando un nuovo portale ([pnrr.comune.trieste.it](http://pnrr.comune.trieste.it)) in cui elenca i progetti finanziati e il relativo stato di avanzamento. L'amministrazione, spiega il Comune, ha presentato e ottenuto finanziamento a progetti, attraverso lo strumento NextGenerationEU, per un totale di oltre 140 milioni di euro: «A questa attività, ovviamente work in progress in base ai bandi di interesse che ver-

ranno pubblicati, si sommano ulteriori progetti per un finanziamento di 22,4 milioni di euro in approvazione da parte dell'Est», spiega l'ente.

A scorrere il portale, in effetti di facile consultazione, si trovano i 24 progetti attualmente finanziati: una fotografia delle ambizioni del Municipio, da quelle politicamente più scottanti (e a fune) agli interventi più minuti su scuole e giardini. Un continuo lavoro che al Comune non ha risparmiato delusioni, come i fondi mancati per il Giardino pubblico, l'Orto lapidario e Villa Revoltella. I progetti sono accompagnati da schede con i fondi a disposizione e lo stato di avanzamento: ecco quindi la cabinovia (61 milioni, progetto esecutivo approvato), il rinnovo delle flotte bus (per 11 mezzi elettrici,

sei milioni circa, avviata l'interlocuzione con il ministero), il nuovo polo dell'infanzia in viale dell'Edera (3,6 milioni, interlocuzione avviata) e via dicendo. Il sito è il frutto della "cabina di regia" settimanale, coordinata dal direttore generale Fabio Lorenzut, cui partecipano i responsabili dei dipartimenti strategici, a partire dal Dipartimento Territorio, Ambiente e Patrimonio guidato da Giulio Bernetti. L'architettura del sito è stata studiata dal Dipartimento Open Government (curato da Vittorio Sgueglia Della Marra) e la realizzazione è di Media Technologies Srl. Spiega Lorenzut: «Andiamo tutti molto fieri del lavoro della nostra cabina di regia, riconosciuta anche di recente da uno studio della **Fondazione con il Sud** sulla gestio-

ne del Pnrr. Proprio per questo abbiamo pensato fosse utile per tutti mettere a disposizione uno strumento accessibile». Le schede che accompagnano i progetti «sono un sunto della normale compilazione delle schede di rendicontazione, che non sono semplicissime da decifrare». Come procede il lavoro? «È meglio evitare commenti trionfalistici, diciamo che procediamo secondo il programma che avevamo in mente». I tempi del Pnrr, però, sono serrati: «Siamo convinti che da parte nostra i tempi saranno rispettati. I problemi quotidiani non mancano, ma finora siamo sempre riusciti a risolverli». Il sito verrà aggiornato in tempo reale, con gli aggiornamenti sui progetti avviati e su quelli di prossima presentazione.— **G.TOM.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un rendering del Parco lineare nel progetto Femia, finanziato dal Pnrr

Fondi a disposizione e avanzamento dell'iter: sotto la lente si trovano attualmente 24 operazioni

